



SCUOLA  
CRITICA  
DEL DIGITALE

**Lunedì 8 aprile ore 19 presso la libreria Stendhal, piazza S.Luigi dei Francesi 23**  
presentazione di:

**“En attendant les Robots. Enquête sur le travail du clic”**

Il nuovo libro di **Antonio Casilli** sarà presentato dall'autore, intervistato da **Roberto Ciccarelli**

Subito prima, dalle 17 alle 19, nei vicini locali del **CRS, in via della Dogana Vecchia 5**, sarà possibile **discutere con Antonio Casilli** del suo libro e del suo recente progetto di ricerca DIPLAB (Digital Platform Labor), con l'obiettivo di condividere gli strumenti e le metodologie di indagine da lui utilizzati sul campo.

Si prega di segnalare il proprio interesse a partecipare a questo incontro inviando una email a "[scuolacriticadigitale@gmail.com](mailto:scuolacriticadigitale@gmail.com)"

*Lo sviluppo delle intelligenze artificiali sembra rendere attuale una profezia ricorrente: la sostituzione degli esseri umani con le macchine farà scomparire il lavoro.*

*Alcuni si allarmano, altri vedono nella trasformazione digitale una opportunità di emancipazione basata sulla partecipazione e la condivisione.*

*Dietro le quinte di questo teatro di marionette (senza fili) quello che si mostra è uno spettacolo molto diverso.*

*Quello degli utenti che alimentano gratuitamente le piattaforme “sociali” con i loro dati personali e con contenuti creativi per il profitto dei giganti del web.*

*Quello dei fornitori delle start-up della economia collaborativa, il cui connettersi quotidiano serve meno a guidare automobili o ad assistere delle persone, che a produrre flussi di informazioni sul loro smartphone.*

*Quello dei microlavoratori, inchiodati davanti ai loro schermi, che, a domicilio o nelle “fabbriche di clic”, promuovono la viralità dei marchi, filtrano le immagini pornografiche e violente o interpretano dei frammenti di testo per far funzionare i software di traduzione automatica.*

*Contro l'illusione dell'automazione intelligente, Antonio Casilli fa apparire la realtà del “digital labor” : una miriade di cottimisti del clic sottomessi al potere algoritmico delle piattaforme, che stanno riconfigurando e precarizzando il lavoro umano.*